

## A Mornago i farmaci arrivano a domicilio

**Pubblicato:** Lunedì 7 Febbraio 2011

**Medicinali a domicilio? A Mornago si può.** Parte il 9 febbraio, infatti, il servizio **“MedicinAmica”** organizzato dall’amministrazione comunale con il supporto del centro ricreativo “Quattro campanili”. «Da tempo progettavamo di offrire questo tipo di aiuto ai mornaghesi in difficoltà – commenta l’assessore ai servizi sociali **Sergio Zulianello** -. Grazie alla collaborazione dei “Quattro campanili” e di alcuni volontari che hanno risposto al nostro appello, oggi possiamo finalmente sperimentare il servizio».

**“MedicinAmica” è riservato agli ultrasessantacinquenni, agli invalidi totali** e a chi, anche solo per complicazioni temporanee, è **impossibilitato a spostarsi da casa**. “Il meccanismo è semplice – spiega Zulianello -. Per prenotare la consegna bisogna telefonare, entro le 20 del mercoledì di ciascuna settimana, al numero: 3392343920 oppure si deve mandare una mail a: [comunamico@tim.it](mailto:comunamico@tim.it). È necessario comunicare il proprio nome, indirizzo e numero di telefono. Al giovedì un volontario del servizio, che sarà identificato da un apposito tesserino vidimato dagli uffici comunali, si presenterà a casa del richiedente, che dovrà fornire all’operatore la ricetta medica, la tessera sanitaria e un anticipo per il pagamento dei farmaci”.

Il volontario è tenuto a rilasciare al richiedente una ricevuta relativa alla somma che gli viene consegnata. Quindi **il volontario provvederà a recarsi in farmacia e a recapitare a casa dell’utente i medicinali acquistati**. “Il volontario è tenuto a chiudere la consegna entro il venerdì, restituendo anche tutto ciò che gli era stato affidato: tessera sanitaria e ricetta medica, così come l’eventuale resto della commissione ed eventuali tessere di esenzione. Il richiedente deve cedere al volontario la ricevuta che gli era stata rilasciata per l’anticipo e la transazione è completata”. spiega Zulianello.

“MedicinAmica” non è organizzato per la consegna urgente, ma può rappresentare un prezioso supporto per gli anziani e gli inabili che fanno un uso abitudinario di medicinali. “Con questo nuovo servizio ci auguriamo di risolvere una piccola ma fastidiosa complicità per tanti svantaggiati, comunicando loro la solidarietà del Comune e di numerose persone capaci di donare con generosità il proprio tempo”, conclude l’assessore ai servizi sociali.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)